

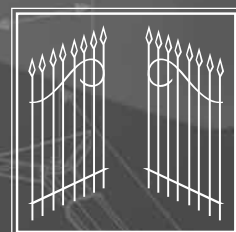
APROLI

280/700 **ROBUSTO**

➤ APRICANCELLO OLEODINAMICO A BATTENTE
PER CANCELLI CON PILASTRI DI GRANDI
DIMENSIONI E PER CANCELLI PESANTI



LIBRETTO D'ISTRUZIONI



FADINI[®]
l'apricancello

APROLI 280/700 ROBUSTO

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER L'INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE

PER UNA PERFETTA APPLICAZIONE E FUNZIONALITA' DELL'APROLI 280/700 ROBUSTO SI RACCOMANDA DI SEGUIRE ATTENTAMENTE I SEGUENTI PUNTI ESPLICATIVI E RELATIVI DISEGNI.

IMPORTANTE: L'INTERA INSTALLAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE TECNICO QUALIFICATO, AL QUALE SI RACCOMANDA LA BUONA TECNICA DI INSTALLAZIONE E DI SEGUIRE LE NORME DI SICUREZZA VIGENTI.

GENERALITÀ

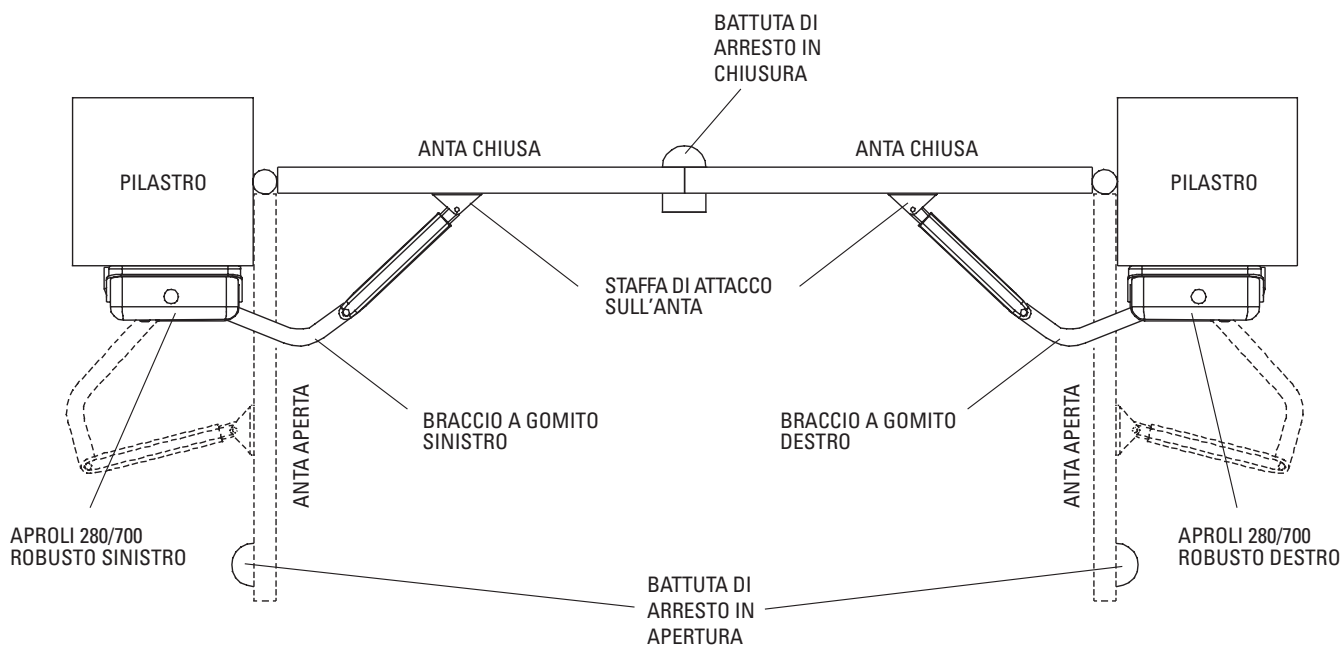
- Controllare che la struttura del cancello da motorizzare sia adeguata alla applicazione da installare:nessuna anomalia nella struttura metallica, rinforzare i punti deboli, cardini e cerniere di movimento delle ante in perfette condizioni
- Rinforzare se necessario il punto di attacco sull'anta della Staffa di Attacco del Braccio a gomito
- Nessun ostacolo al movimento dell'anta da aprire: rialzi eccessivi nel terreno, attriti nelle cerniere,...
- Le ante del cancello devono essere installate e livellate in piano

L'Aproli 280/700 Robusto è un apricancello oleodinamico da esterno per ante battenti, con Blocco Idraulico Bidirezionale, indicato per quelle tipologie di cancelli con pilastri di grandi dimensioni e per chiusure con masse pesanti, venendo incontro alle più esigenti richieste di installazione grazie all'utilizzo del braccio a gomito in acciaio e al terminale "telescopico" di presa sull'anta.

Si consiglia l'utilizzo dell'Aproli 280/700 Robusto per ante di lunghezza massima di 3,0 metri per un peso massimo di 300 Kg.

IMPORTANTE:

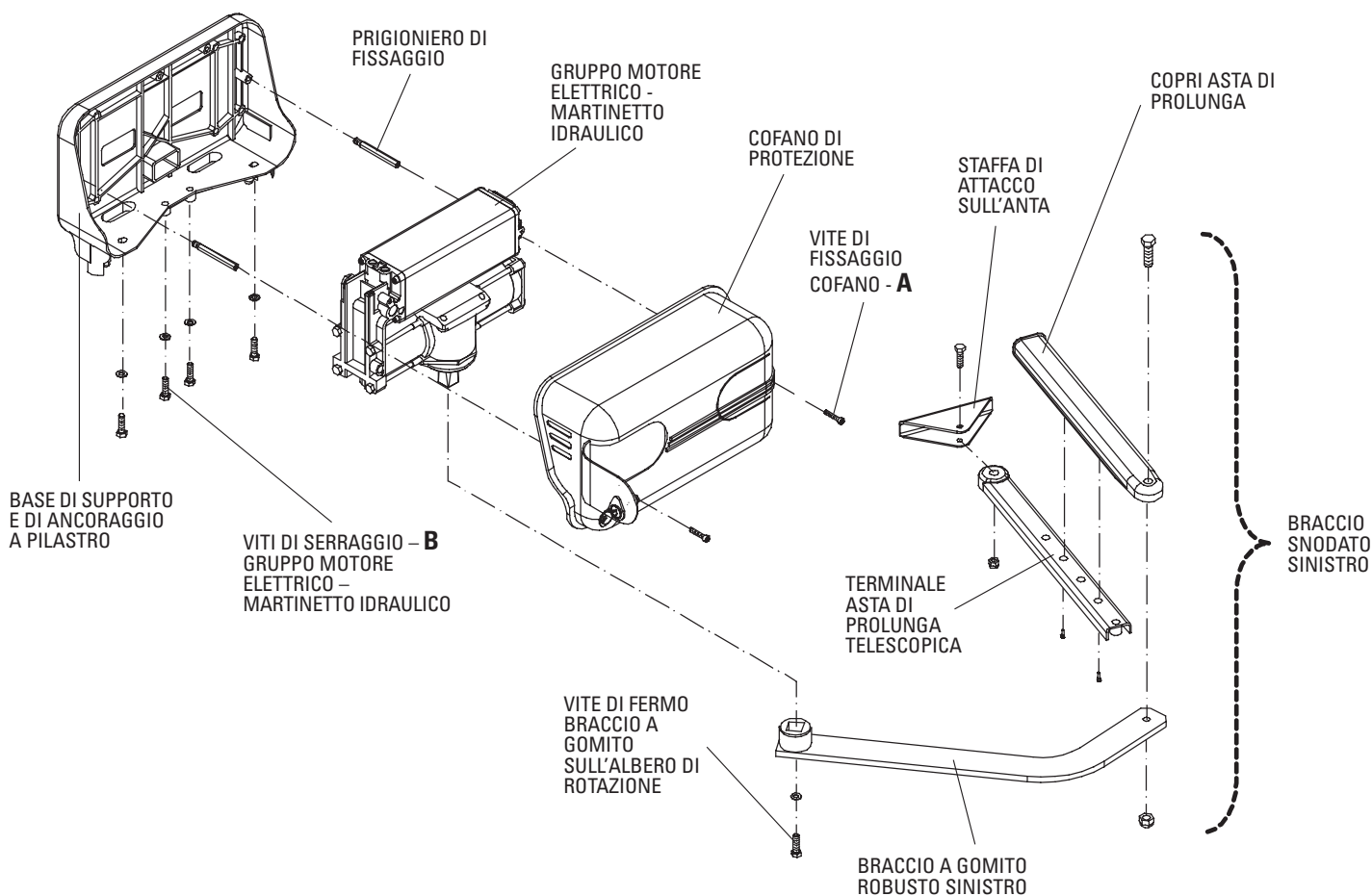
- l'Aproli Batt 280/700 Robusto va installato su cancelli con ante non superiori ai 3,0 metri di lunghezza
- Per ante oltre i 2,0 metri di lunghezza si deve sempre installare l'elettroserratura.
- Si consiglia di applicare rigidamente a pavimento le battute di arresto in apertura e in chiusura e di verificarne la solidità già dalle prime prove di funzionamento dell'automazione. (Fig.1)



VISTA IN PIANTA DEL CANCELLO CON DUE APROLI 280/700 ROBUSTI INSTALLATI

➤ FIG. 1

Come prima operazione sfilare tutto il **braccio a gomito** svitando l'apposita **vite di fermo** avvitata sull'albero di rotazione; togliere quindi il **cofano di protezione** svitando le 2 viti di fissaggio – **A** (Fig.2), di cui una delle due si trova all'interno aprendo il **coperchietto** con la chiave personalizzata. A questo punto svitare le **4 viti di serraggio** – **B** posizionate sotto l'automazione (Fig.2), così facendo si riesce a togliere il gruppo **motore elettrico-martinetto idraulico**, mettendo a nudo la **base di ancoraggio** a pilastro.



ESPLOSO DEI COMPONENTI PRINCIPALI DELL'APRICANCELLO APROLI 280/700 ROBUSTO SINISTRO

FIG. 2

DISPOSIZIONE DI DUE APROLI 280/700 ROBUSTI

Prima di procedere alla installazione e funzionamento dell'Aproli 280/700 Robusto è fondamentale capire l'esatta disposizione delle singole automazioni sull'impianto. Le automazioni hanno stampato sul martinetto idraulico la sigla Sx (Sinistro) e Dx (Destro), visibili una volta tolto il cofano di protezione: infatti Destra e Sinistra si intendono per un osservatore posizionato davanti alle due ante da aprire con il senso di apertura verso l'osservatore stesso (Fig.3).

Es: per una apertura verso l'interno della proprietà l'osservatore si posizionerà all'interno e vedrà alla sua destra l'Aproli 280/700 Robusto Destro; viceversa una apertura verso l'esterno della proprietà l'osservatore si posizionerà all'esterno, e vedrà alla sua destra l'Aproli 280/700 Robusto Destro.

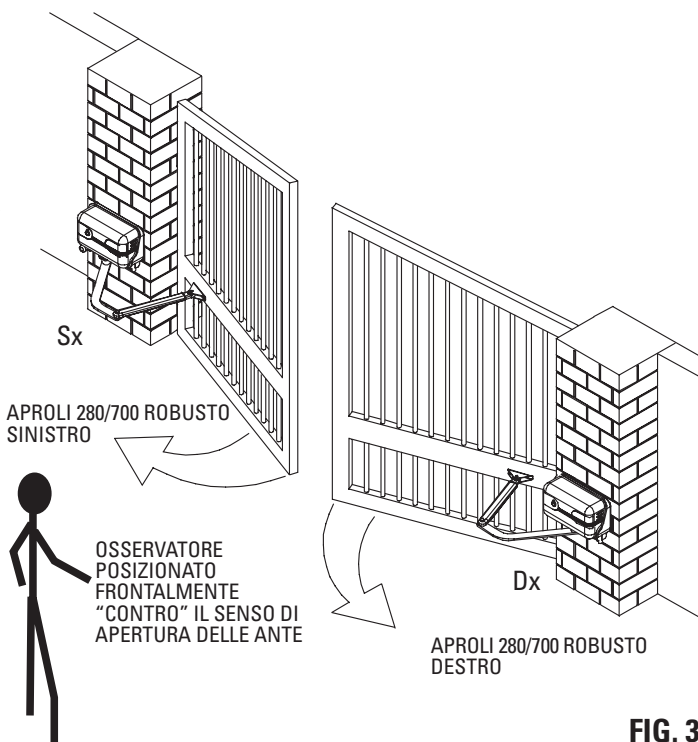


FIG. 3

APERTURA DELL'APROLI 280/700 ROBUSTO

Per eseguire l'installazione bisogna prima procedere allo smontaggio e mettere a nudo i singoli componenti; fondamentale per procedere ad una installazione ottimale per un buon funzionamento.

- Spostare lateralmente il copri serratura posizionato frontalmente e sul lato sinistro del **cofano di protezione** (per entrambi le Aproli Dx e Sx), ed aprire il **coperchietto** con la chiave personalizzata in dotazione (Fig.4-A)
- Togliere il **braccio a gomito** svitando la **vite di fermo** posizionata assialmente sull'albero di rotazione (per entrambi le Aproli Dx e Sx) (Fig.4-B)
- Togliere il **cofano di protezione** svitando le due **viti - A** di fissaggio del cofano. (Fig.4-C)

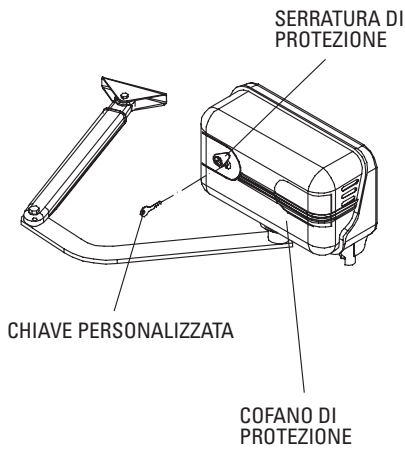


FIG. 4-A

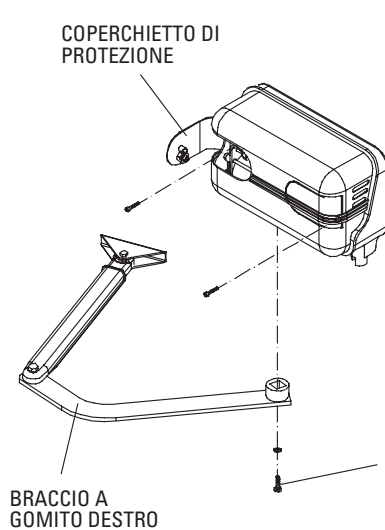


FIG. 4-B

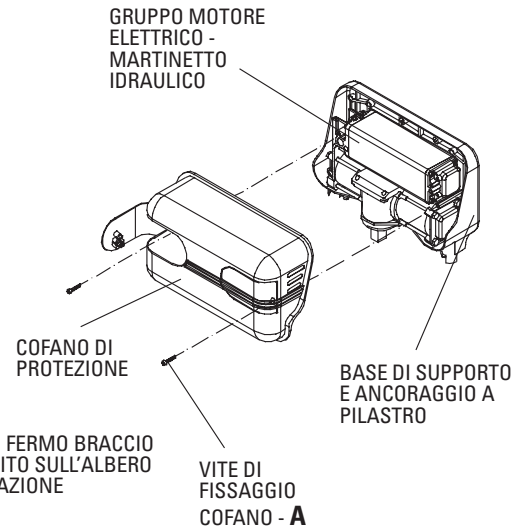


FIG. 4-C

- Per estrarre il **gruppo motore elettrico - martinetto idraulico** dalla **base di supporto**, svitare le quattro **viti di serraggio - B** posizionate sotto la base di supporto (Fig.5)

BRACCIO A GOMITO E ASTA TELESCOPICA DI ATTACCO

Sul **braccio a gomito** in acciaio viene imbullonata l'**asta di prolunga**, la quale presenta diverse soluzioni di montaggio poiché dispone di fori di aggancio con il **copri asta telescopica** in 3 diverse misure di lunghezza (Fig. 6), ottenendo un interasse tra il **braccio a gomito** e la **staffa di attacco** pari a 460 mm, 520 mm oppure 580 mm. La **staffa di attacco** viene fissata con viti ad un montante robusto dell'anta oppure saldata rigidamente, quindi collegata al terminale dell'asta con una vite.

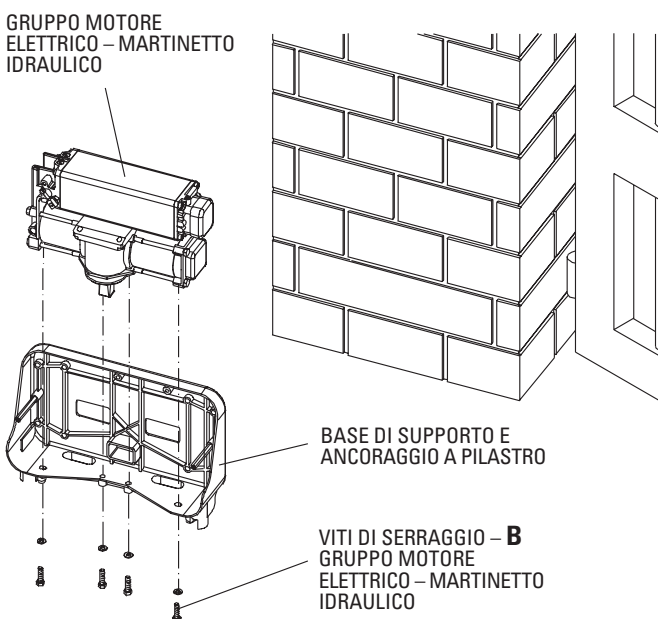


FIG. 5

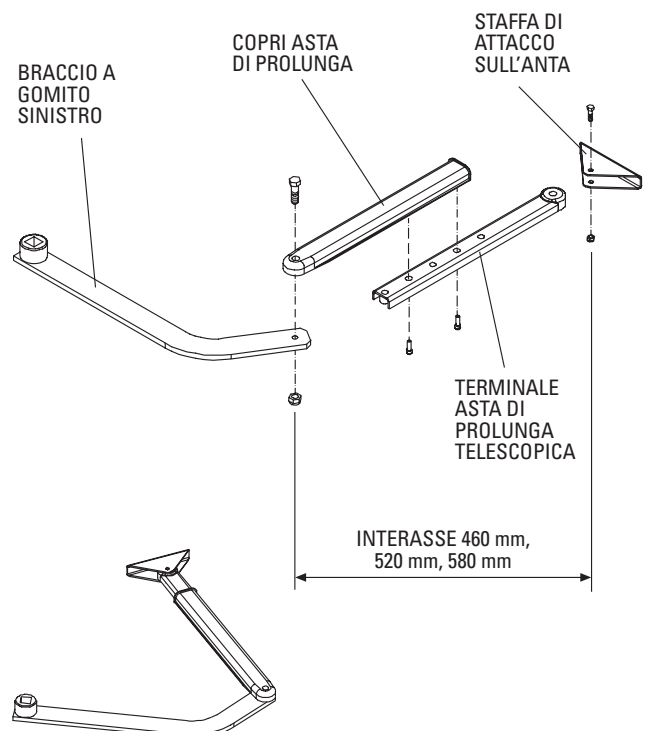


FIG. 6

FISSAGGIO AL PILASTRO

Mediante l'ausilio di una livella si procede al fissaggio della **base di supporto** con opportuni tasselli ancoranti a seconda della tipologia del pilastro (Fig.7) (non in dotazione). Per l'altezza di fissaggio a pilastro si deve considerare in quale punto viene collegato il **braccio snodato** sull'anta del cancello: preferibilmente su di un montante robusto. La **staffa di attacco** (Fig.6) deve essere imbullonata oppure saldata ad una distanza stabilita dopo le prime prove manuali di apertura e chiusura dell'anta secondo le quote indicative di installazione (Fig.8).

Terminato il fissaggio della base di ancoraggio inserire e fissare il gruppo motore elettrico-martinetto idraulico mediante le **4 viti di serraggio – B** (Fig.5).

Di seguito viene riportata una tabella in cui sono indicate alcune quote di installazione, non obbligatorie, da prendere solamente come riferimento (Fig.8).

Le quote riportate devono ottenere una automazione che riesca a chiudere in maniera decisa l'anta in battuta di chiusura.

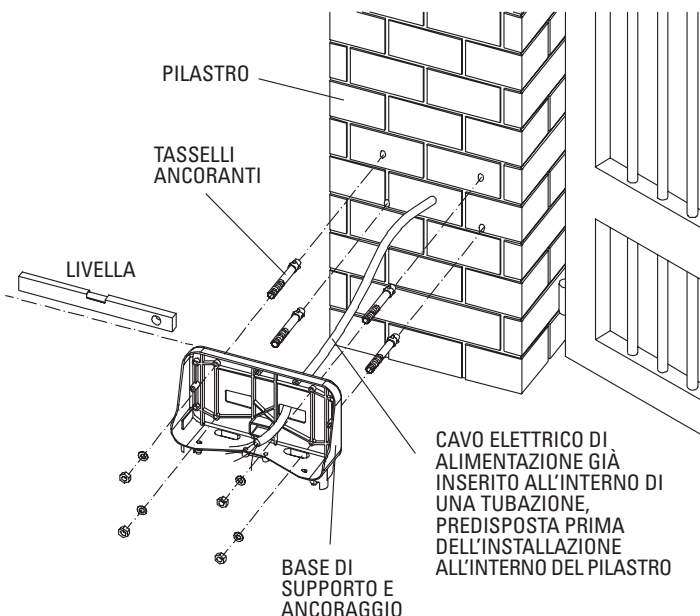


FIG. 7

Misure del pilastro	A (mm)	B (mm)	C (mm)	D (mm)	G°	Anta cancello
400 x 400 (mm)	510	200	460	50	100°	2,0 m
500 x 500 (mm)	560	250	460	60	100°	3,0 m
600 x 600 (mm)	560	300	460	/	95°	1,80 m
700 x 700 (mm)	580	350	580	140	95°	3,0 m
800 x 800 (mm)	620	400	580	135	90°	4,0 m
900 x 900 (mm)	650	450	580	50	90°	5,0 m

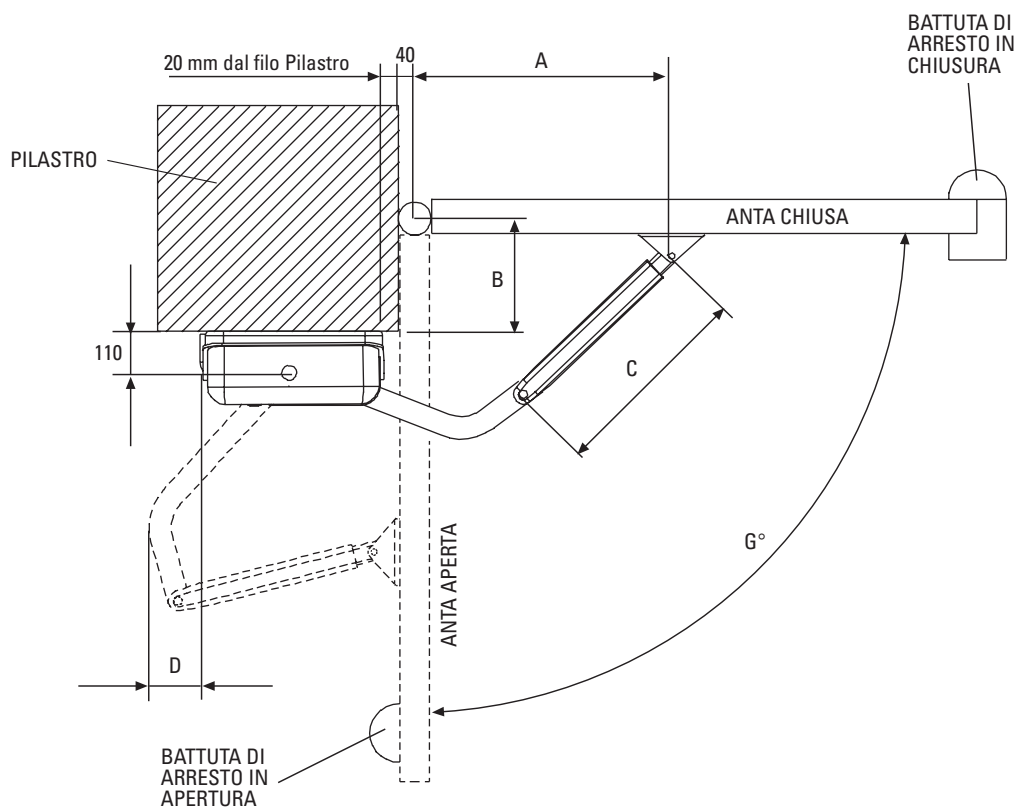


FIG. 8

COLLEGAMENTI ELETTRICI AL PROGRAMMATORE ELETTRONICO ELPRO 13 CEI

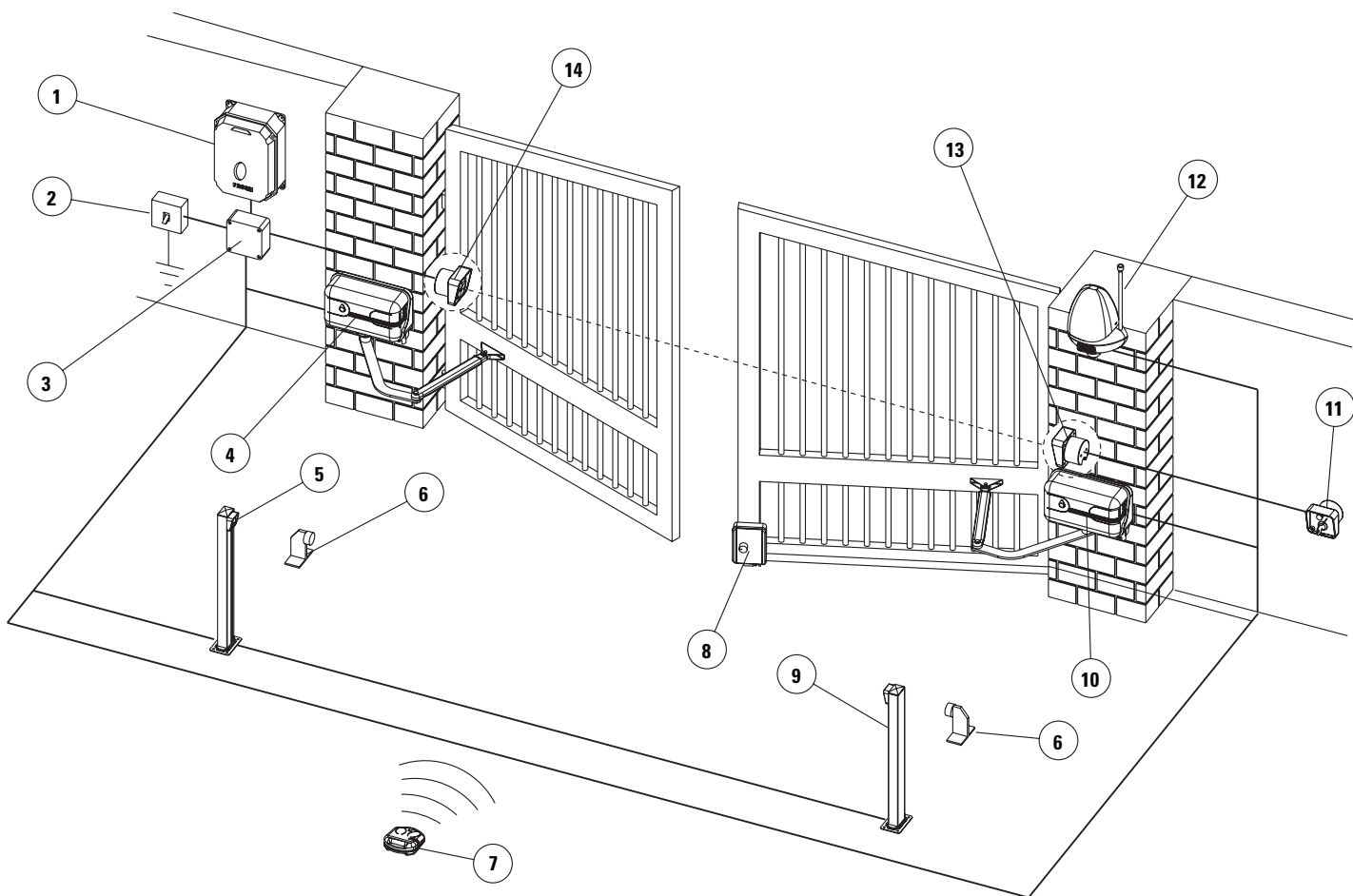
Prima di ogni collegamento leggere attentamente gli schemi elettrici allegati.

IMPORTANTE: Tutto l'impianto elettrico deve essere collegato a massa (Fig. 9); **NON TAGLIARE** il cavo elettrico per esigenze di installazione; **TOGLIERE** l'alimentazione elettrica 230 V (interruttore di linea staccato. Fig.9), durante la fase dei cablaggi e collegamenti elettrici.

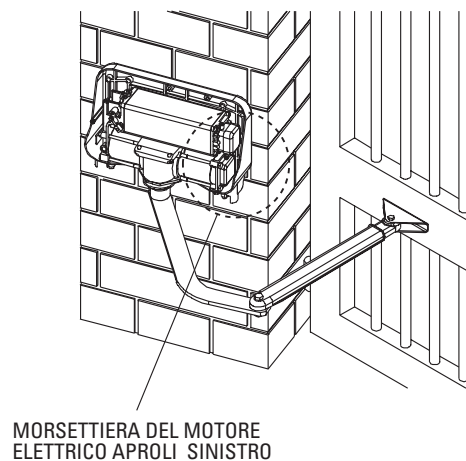
- **Alimentazione, motore elettrico, lampeggiante** vengono eseguiti con cavi elettrici di sezione da 1,5 mm² per una distanza massima di 50m. Per distanze superiori ai 50 m si consiglia di utilizzare cavi elettrici di sezione 2 mm²

- **Finecorsa, fotocellule, pulsantiera, e accessori** si possono usare cavi con fili da 1 mm² (Fig. 9).

IMPORTANTE: ESEGUIRE UNA ANALISI DEI RISCHI SECONDO NORMATIVE EN 12445 ED EN 12453 ED INTERVENIRE CON DISPOSITIVI DI SICUREZZA DOVE OCCORRE. LA SEGUENTE FIGURA RAPPRESENTA INDICATIVAMENTE GLI ACCESSORI ESSENZIALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO, IL QUALE VA PERSONALIZZATO A SECONDA DELLE DIVERSE ESIGENZE E CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE A DISCREZIONE DELL'INSTALLATORE E DELL'UTILIZZATORE.



- 1) PROGRAMMATORE "ELPRO 13 CEI" CON RADIO JUBI 433 AD INNESTO
- 2) INTERRUTTORE GENERALE MAGNETO – TERMICO DIFFERENZIALE TIPO 0,03A
- 3) SCATOLA DI DERIVAZIONE
- 4) APROLI 280/700 ROBUSTO SX
- 5) FOTOCELLULA A COLONNETTA POLO 44 PROIETTORE
- 6) BATTUTA DI ARRESTO IN APERTURA
- 7) TRASMETTITORE JUBI SMALL 433
- 8) ELETTROSERRATURA
- 9) FOTOCELLULA A COLONNETTA POLO 44 RICEVITORE
- 10) APROLI 280/700 ROBUSTO DX
- 11) SELETTORE A CHIAVE CIFRATA PRIT 19
- 12) LAMPEGGIATORE MIRI 4 CON ANTENNA BIRIO INSERITA
- 13) FOTOCELLULA POLO 44 PROIETTORE
- 14) FOTOCELLULA POLO 44 RICEVITORE



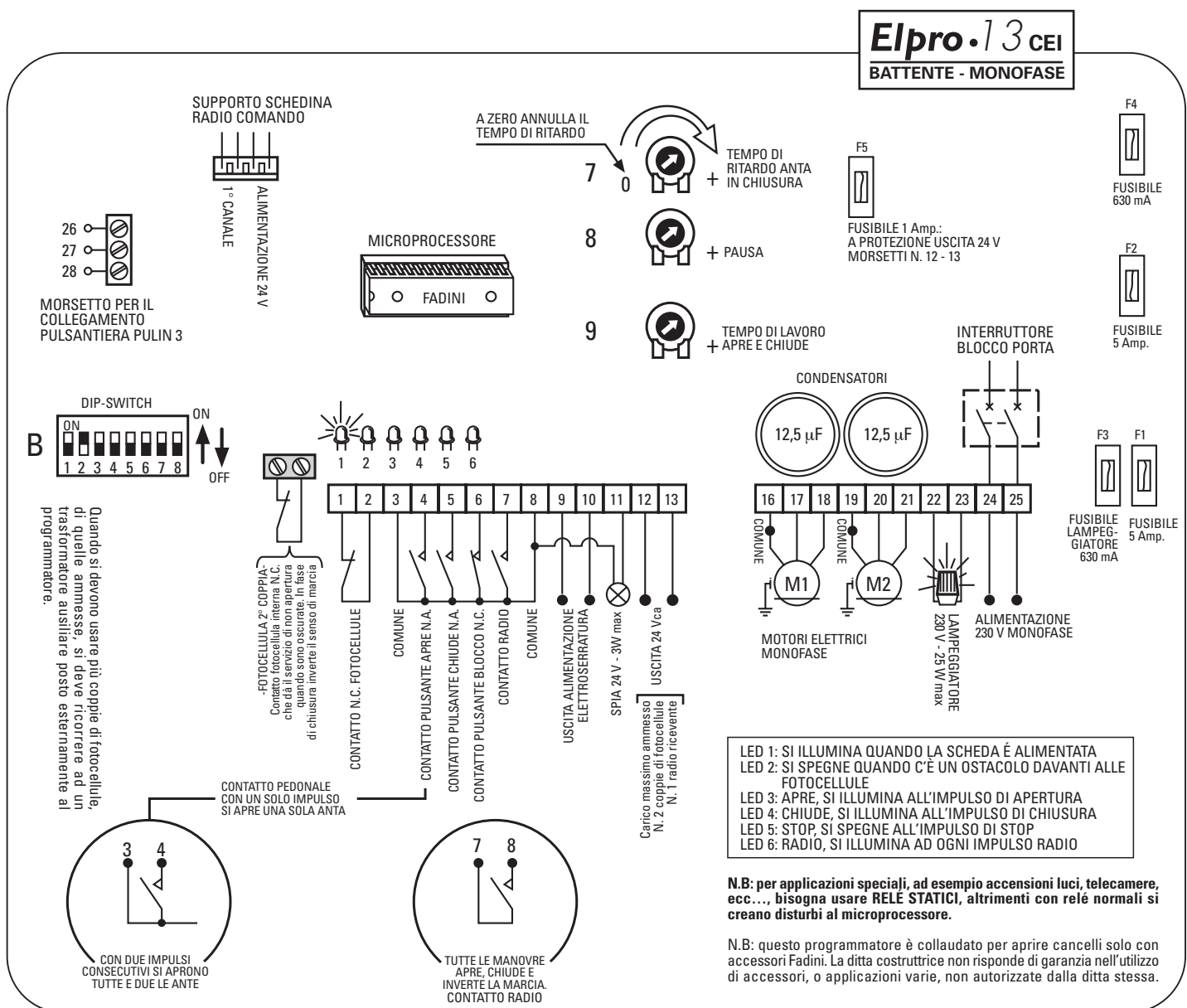
➤ FIG. 9

Una volta terminati tutti i collegamenti elettrici, si effettuano le prime prove di funzionamento, regolando il temporizzatore di lavoro **09** impostato per un tempo superiore di 4 – 5 secondi del tempo reale di apertura dell'anta; il temporizzatore di pausa **08** e il ritardo delle ante in chiusura **07** (Fig.10).

Per impostare il lavoro in Automatico oppure in Semiautomatico si agisce sul dip-switch "B":

- **Lavoro Automatico:** Levetta n°3 del dip-switch "B" in posizione **ON**, dato l'impulso di apertura (contatto 4 e 8 sulla morsetteria del programmatore Elpro 13 CEI), il cancello esegue l'apertura, si ferma in pausa per il tempo impostato dal potenziometro 08, poi chiude automaticamente.
- **Lavoro Semiautomatico:** Levetta n°3 del dip-switch "B" in posizione **OFF**, dato l'impulso di apertura il cancello esegue l'apertura, mentre per la chiusura bisogna dare un impulso in chiusura (contatto 5 e 8 sulla morsetteria del programmatore Elpro 13 CEI)
- **Contatto Radio:** contatto 7 e 8 sulla morsetteria del programmatore elettronico Elpro 13 CEI (Fig.10), ad ogni impulso del selettore a chiave, del trasmettitore oppure di una pulsantiera a muro l'automazione inverte il movimento che sta compiendo (si consiglia di leggere attentamente il foglio di istruzioni allegato al programmatore elettronico).

ATTENZIONE: Nel caso in cui i motori elettrici hanno poco spunto causa la scarsità di corrente elettrica, aggiungere due condensatori da 12 µF (uno per ogni motore elettrico), collegandoli in parallelo alle singole fasi dei motori elettrici.



DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO PROGRAMMATTORE ELETTRONICO ELPRO 13 CEI PER CANCELLI A BATTENTE

Accertarsi che tutti i collegamenti elettrici siano eseguiti secondo lo schema allegato. Fatta l'alimentazione monofase 230 V 50 Hz ai morsetti 24-25 si deve accendere il "led rosso", il quale dà il segnale che la scheda è sotto tensione. Il temporizzatore 9 del tempo di lavoro APRE e CHIUDE deve essere superiore alla corsa del cancello. Per il temporizzatore 8 di PAUSA la regolazione va fatta a seconda delle esigenze di sosta.

- Collegamenti al motore elettrico n. 19-20-21: si ritarda in apertura con ritardo a tempo fisso.

- Mentre si ha il ritardo in chiusura nei contatti n. 16-17-18 del motore elettrico, mediante la regolazione del temporizzatore n. 7 nel tempo desiderato.

LOGICA DI FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMATTORE: dato l'impulso, si accende il lampeggiatore di segnalazione e dopo tre secondi parte l'automazione. Durante la pausa il lampeggiatore funziona; a cancello chiuso il lampeggiatore funziona ancora per tre secondi. Per togliere il tempo di segnalazione del lampeggiatore in apertura (prelampeggio), agire sul DIP-SWITCH "B" posizione 4.

LED n. 1: Si illumina quando la scheda è sotto tensione.

LED n. 2: "Fotocellule" normalmente illuminato. Si spegne soltanto con ostacolo interposto tra le fotocellule.

LED n. 3: "Apri" si illumina premendo il relativo pulsante.

LED n. 4: "Chiudi" si illumina premendo il relativo pulsante.

LED n. 5: "Blocco" normalmente illuminato. Si spegne se viene premuto il relativo pulsante.

LED n. 6: "Radio" si illumina ad ogni impulso proveniente dal radio comando o da eventuali pulsanti.

DIP-SWITCH "B"

N° 1 OFF = FOTOCELLULA NON FERMA IN APERTURA
INVERTE IN CHIUSURA

N° 2 OFF = RADIO INVERTE

N° 3 OFF = NON CHIUDE IN AUTOMATICO

N° 4 OFF = SENZA PRELAMPEGGIO

N° 5 OFF = RADIO NON BLOCCA A TASTO PREMUTO,
SI APRE SUBITO

N° 6 OFF = FUNZIONAMENTO A 2 ANTE

N° 7 OFF = COLPO D'ARIETE ESCLUSO

N° 8 OFF = RITARDO ANTA IN APERTURA, PARTONO RITARDATI
L'UNO RISPETTO ALL'ALTRO

N° 1 ON = FOTOCELLULA FERMA IN APERTURA

N° 2 ON = RADIO NON INVERTE IN APERTURA

N° 3 ON = CHIUDE IN AUTOMATICO

N° 4 ON = CON PRELAMPEGGIO

N° 5 ON = RADIO BLOCCA A TASTO PREMUTO

N° 6 ON = SERVIZIO AD UNA SOLA ANTA PEDONALE DA
CANCELLO CHIUSO

N° 7 ON = COLPO D'ARIETE ATTIVO IN APERTURA DA
CANCELLO CHIUSO

N° 8 ON = ELIMINA IL RITARDO ANTA IN APERTURA.
I DUE MOTORI PARTONO INSIEME

SPIA ACCESA = CANCELLO APERTO

SPIA LAMPEGGIO LENTO = CANCELLO IN APERTURA

SPIA LAMPEGGIO VELOCE = CANCELLO IN CHIUSURA

SPIA SPENTA = CANCELLO CHIUSO

1) Il programmatore deve essere installato in un luogo asciutto. Se viene installato all'aperto occorre una scatola di protezione per proteggerlo dai raggi solari o dalla pioggia.

2) Se non si usano le fotocellule fare il ponte tra i morsetti 1-2.

3) Per installare due coppie di fotocellule i collegamenti si fanno in serie con il contatto normalmente chiuso 1-2.

4) Se non si usa nessuna pulsantiera fare il ponte tra i morsetti 6-8.

5) Prima del programmatore applicare un interruttore magneto-termico differenziale del tipo 0,03 Ampère ad alta sensibilità.

6) FUNZIONAMENTO CON 2 COPPIE DI FOTOCELLULE INDIPENDENTI

Lasciare il Dip-switch N° 1 in posizione OFF, collegare la coppia di fotocellule interna al cancello al morsetto siglato "2^a" coppia.

Quest'ultima interverrà anche in fase di apertura arrestando il cancello in presenza di ostacolo.

In chiusura la coppia di fotocellule N° 2 invertirà la marcia del cancello.

7) NOTA BENE

MANCATO FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMATTORE

- Controllare la tensione con il tester che sia 230 V monofase.

- Controllare i fusibili dell'alta tensione.

- Controllare le fotocellule che siano in contatto normalmente chiuso.

- Controllare che non ci sia una caduta di tensione tra il programmatore e il motore elettrico.

- Per i motori usare cavi non inferiori a mm² 1,5.

- Collegare l'altra coppia ai morsetti 1-2

Il funzionamento di questa coppia è normale cioè non ferma durante l'apertura e INVERTE IN FASE DI CHIUSURA.

Se non usate la 2^a coppia di fotocellule lasciare il ponticello ed usare il Dip-switch N. 1 per selezionare il funzionamento.

* Uscita 24 V ~ morsetti n. 12-13 prevista per alimentare n. 2 coppie di fotocellule più n. 1 radio ricevente. Uscita spia morsetto n. 11 prevista per lampadina 24 V - 3 W max.

FUNZIONAMENTO E CARATTERISTICHE TECNICHE APPLICATIVE

Il programmatore "Elpro 13 CEI" incorpora tutte le funzioni richieste oggi ad un cancello del tipo a battente nelle più disparate situazioni ed il dispositivo di "blocca porta".

Le funzioni aggiuntive presenti, oltre alle tradizionali proprie del programmatore Epro 9, sono relative alla possibilità di funzionamento con "colpo d'ariete", di servizio ad una sola anta pedonale ed inoltre alla possibilità di bloccare la corsa del cancello tenendo premuto il tasto radio.

Altre funzioni e migliorie sono incluse nel programmatore "ELPRO 13 CEI":

- aggiunta di un fusibile da 1 Ampère sulla linea a 24 V, diretto a proteggere gli accessori (radio-fotocellule-ecc.) collegati ai morsetti 12-13 e a preservare il programmatore stesso da corto circuito dell'impianto durante la fase di installazione;
- tempo di funzionamento dell'elettroserratura aumentato a 2 secondi ed anticipato di 100 msec. rispetto all'inizio del movimento dell'anta per agevolarne lo sgancio della stessa;
- presenza nell'uscita per spia di segnalazione (24 V - 3 W) di tutte le posizioni ed i movimenti del cancello (cancello chiuso = spia spenta - cancello in apertura = spia lampeggio lento - cancello aperto = spia accesa - cancello in chiusura = spia lampeggio veloce);
- logica azionamento dei relé ottimizzata per consentire un grosso aumento di affidabilità degli stessi;
- tempo di lavoro indipendente dalla regolazione del ritardo anta in chiusura (il tempo del ritardo anta in chiusura viene sommato al tempo di apertura);
- tutte le possibili combinazioni degli 8 dip-switch possono essere selezionate a piacimento non essendoci combinazioni che creano conflitti tra di loro.

Descrizione funzioni "COLPO D'ARIETE" e "S.1A.P."

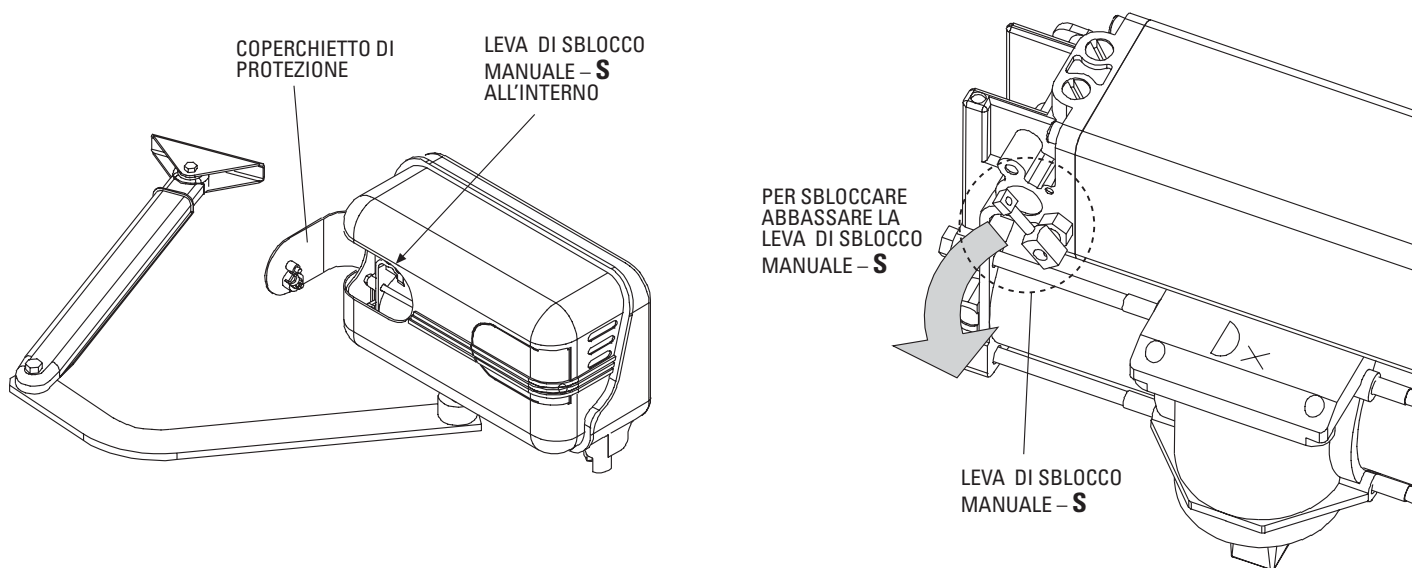
Se selezionata la funzione "colpo d'ariete" (dip-switch n° 7 ON), il colpo di inversione si verificherà solamente con il cancello chiuso completamente (tutte le manovre successive, con il cancello in movimento, non provocheranno situazioni di potenziale pericolo con il cancello che invece di aprire chiude per qualche istante) inoltre il "colpo d'ariete" è attivo in fase di spinta per entrambe le ante anche nel funzionamento ad una sola anta pedonale.

Il funzionamento come cancello con passaggio pedonale (dip-switch n° 6 ON) tramite il pulsante "apre" morsetti 3-4, consente l'apertura in una sola anta e la richiusura della stessa in modo automatico dopo il tempo di pausa; è possibile, premendo il pulsante "apre" due volte di seguito, l'apertura di entrambe le ante. Il servizio "S.1A.P." è attivo soltanto da cancello completamente chiuso. Il radiocomando è sempre attivo per entrambe le ante con il contatto 7-8.

Il contenitore dell'Elpro 13 CEI ed il relativo coperchio sono in materiale plastico resistente agli urti e protetti dalle intemperie con il grado di protezione IP 437. Sul coperchio è presente la manopola di comando di pronto intervento per lo stacco della tensione elettrica in caso di necessità.

SBLOCCO MANUALE

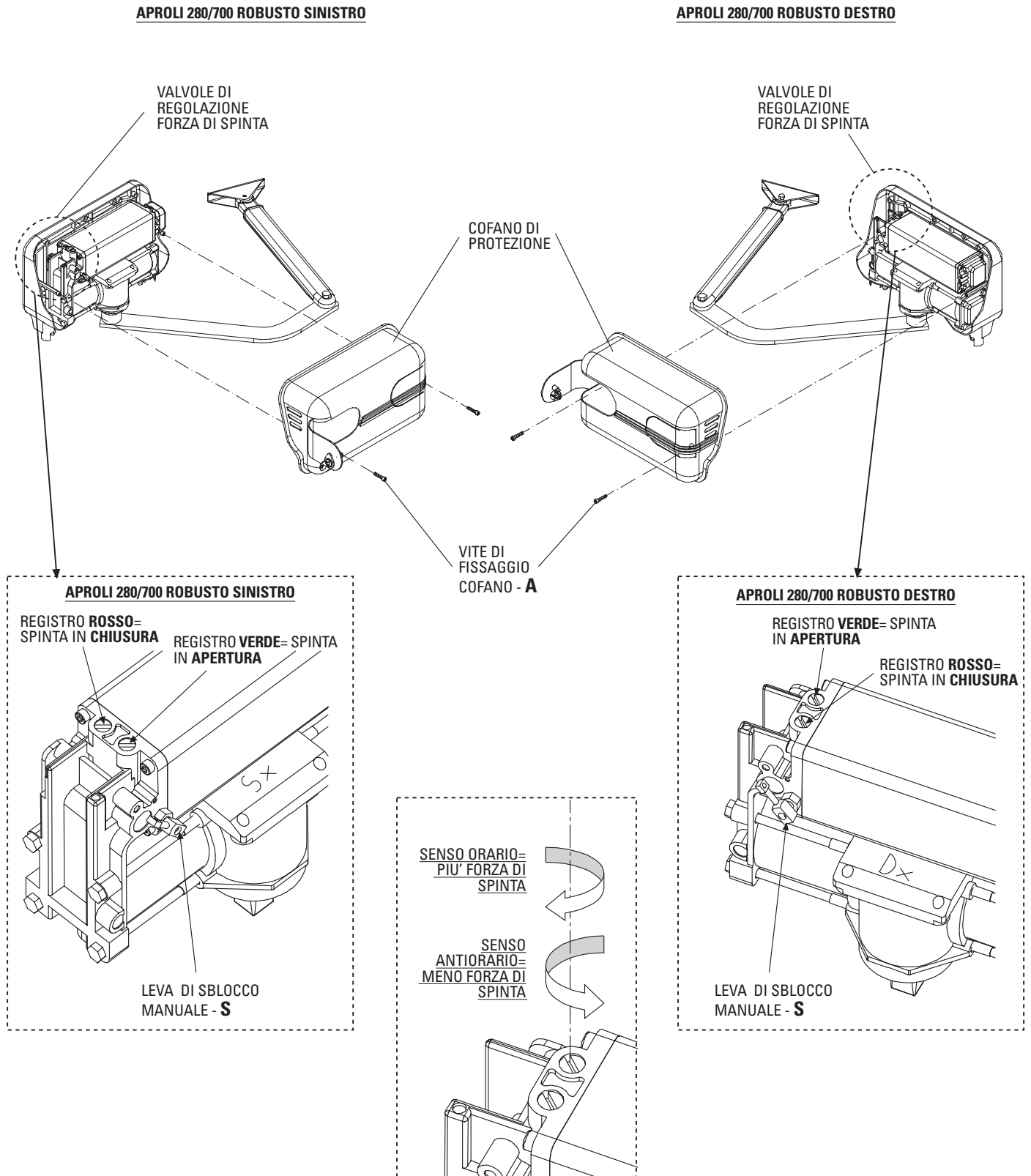
Lo sblocco manuale dell'Aproli 280/700 Robusto consente il movimento dell'anta manualmente, qualora venisse a mancare l'alimentazione elettrica oppure per le prime prove manuali di apertura e chiusura. La **leva di sblocco manuale -S** è accessibile aprendo il **coperchietto** del **cofano di protezione** tramite chiave personalizzata, quindi abbassare la leva per consentire, a questo punto, all'anta di essere libera di muoversi (Fig.11).



➤ FIG. 11

REGOLAZIONE DELLA FORZA DI SPINTA SULL'ANTA

Nelle prime operazioni di manovra bisognerà tarare la forza di apertura e chiusura che ogni singolo Aproli 280/700 Robusto esercita sulle ante; pertanto bisogna togliere il **cofano di protezione** (Fig.12), agendo prima con la chiave personalizzata sul **coperchietto**, in questo modo si metterà a nudo l'automazione e i singoli registri di regolazione, sui quali è possibile lavorare con un cacciavite piatto. NOTA: all'atto del montaggio in fabbrica su ogni singolo Aproli 280/700 Robusto vengono distinti per colori differenti i due registri di pressione idraulica: sull'Aproli Destro e sull'Aproli Sinistro il **registro rosso** regola la forza di spinta dell'anta in chiusura, mentre il **registro verde** regola la forza di spinta dell'anta in apertura (Fig.12).



➤ **FIG. 12**

DATI TECNICI

MOTORE ELETTRICO

Potenza resa.....	0,18 KW (0,25 CV)
Tensione di alimentazione.....	230 V c.a.
Frequenza.....	50 Hz
Potenza assorbita.....	250 W
Corrente assorbita.....	1,2 A
Condensatore.....	12 µF
Velocità rotazione motore.....	1'350 g/min.
Servizio intermittente.....	S3

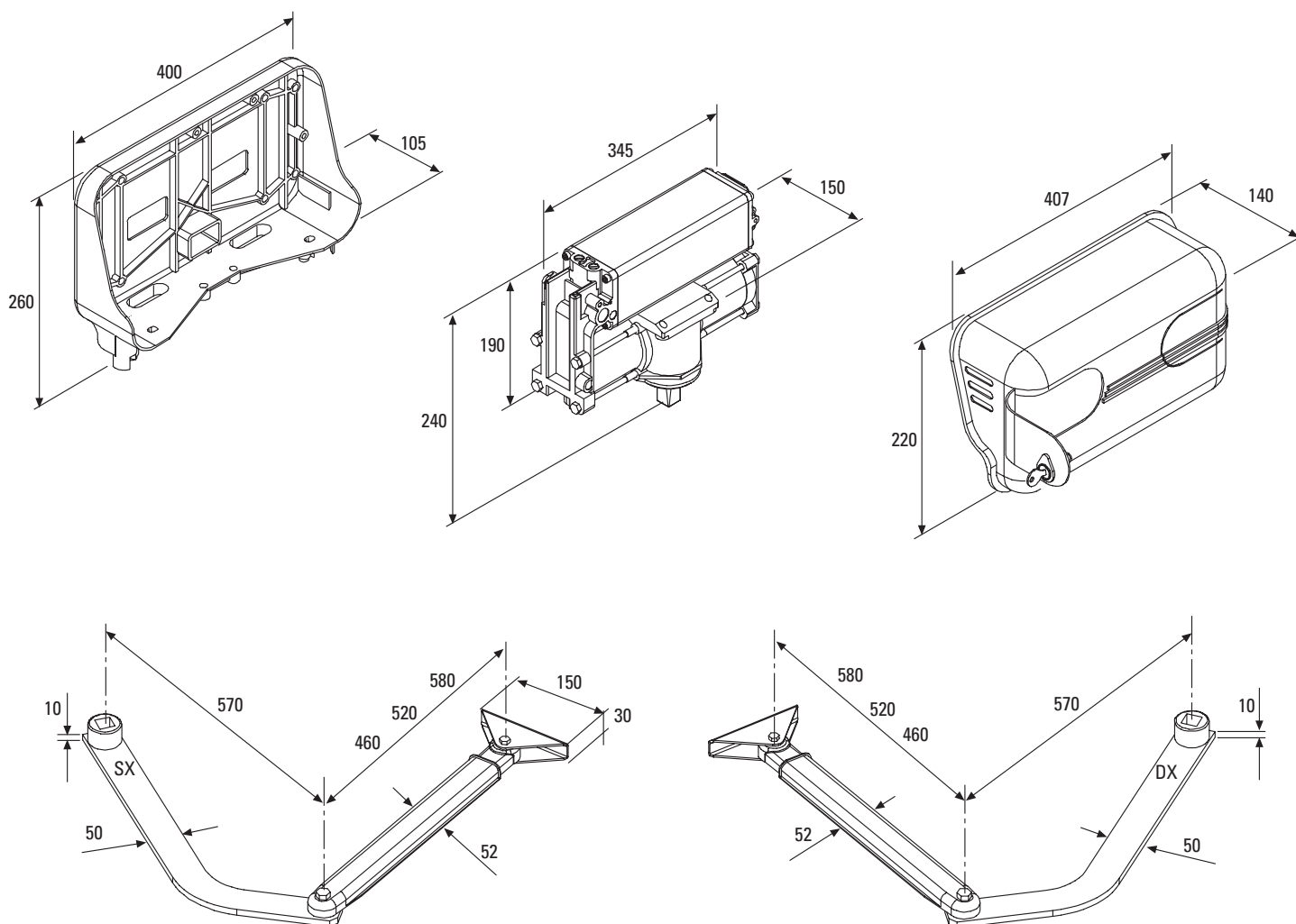
CENTRALINA IDRAULICA

Portata pompa idraulica P3.....	0,85 l/min.
Pressione di esercizio media.....	1 MPa (10 bar)
Pressione max erogabile pompa.....	3 MPa (30 bar)
Temperatura di esercizio.....	-20°C +80°C
Olio idraulico.....	OIL A 15 FADINI by AGIP
Peso statico attuatore con braccio.....	20 Kg
Tempo di apertura.....	23 s
Coppia nominale.....	137 Nm

PRESTAZIONI

Ciclo di servizio:	Apertura 23 s, Pausa 30 s, Chiusura 23 s
Tempo ciclo completo.....	76 s
N° cicli ora.....	47 cicli/ora
Totale cicli annui per 8 ore di lavoro al giorno.....	N° 137'000

MISURE D'INGOMBRO



CONTROLLO E MANUTENZIONE

Per una resa ottimale dell'impianto nel tempo e secondo le normative di sicurezza è necessario eseguire una corretta manutenzione e monitoraggio dell'intera installazione sia per l'automazione, sia per le apparecchiature elettroniche installate e per i cablaggi ad esse effettuati da parte di personale qualificato.

- Automazione oleodinamica: un controllo di manutenzione ogni 6 mesi circa.
- Apparecchiature elettroniche e sistemi di sicurezza: un controllo di manutenzione mensilmente.

La marcatura "CE" attesta che l'automatismo soddisfa i requisiti essenziali alla Direttiva Europea art. 10 CEE 73/23, relativa alla dichiarazione del costruttore di conformità agli articoli prodotti sotto la famiglia di norme ISO 9000=UNI EN 29000. AUTOMAZIONE IN CONFORMITÀ ALLE NORME DI SICUREZZA EN 12453, EN 12445.



**MARCHIO EUROPEO CHE ATTESTA LA
CONFORMITÀ AI REQUISITI ESSENZIALI DELLE
DIRETTIVE 98/37/CE**

- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
- AVVERTENZE GENERALI
- NORME EN 12453, EN 12445
- NORME CEI EN 60204-1
- CERTIFICATO DI GARANZIA A RICHIESTA DEL CLIENTE



FABBRICA AUTOMAZIONI CANCELLI

Via Mantova, 177/A - 37053 Cerea (Verona) Italy - Tel. 0442 330422 r.a. - Fax 0442 331054 - e-mail: info@fadini.net - www.fadini.net

Lo sviluppo della MECCANICA FADINI è sempre stato basato sulla garanzia della qualità dei propri prodotti e sull'esistenza di un sistema di "CONTROLLO TOTALE DELLA QUALITÀ" che garantisce il mantenimento nel tempo dei livelli qualitativi ed un costante aggiornamento alle Norme Europee nel quadro di un continuo processo di miglioramento.



FADINI
l'apricancello
Made in Italy

Spazio riservato al rivenditore

La ditta costruttrice si riserva di apportare modifiche al prodotto senza preavviso.